

Il sorteggio di Coppa UEFA

Domani « quinta » di serie A: Roma-Milan, quasi uno spareggio di ... Coppa UEFA

Ieri sera sul ring del Palazzetto di Milano

Roma col Bruges e Milan con lo Spartak di Mosca

Lo scontro all'«Olimpico» tiene il cartello

Adinolfi spedisce KO Mott in tre riprese

L'andata il 26 novembre e il « ritorno » il 10 dicembre. A gennaio gli abbinamenti per i « quarti » dei tre tornei

Pari tra Mingardi e Calcabrini. Vittorie di Frassinetti e Righetti

ZURIGO. 7
Si sono svolte a mezzogiorno le operazioni di sorteggio per le partite degli ottavi di finale della Coppa UEFA. L'urna ha stabilito i seguenti accoppiamenti: Slask Wrocław (Polonia)-Liverpool (Inghilterra); Inter Bratislava (Cecoslovacchia)-Stal Mielec (Polonia); F.C. Bruges (Belgio)-ROMA (Italia); Ajax Amsterdam (Olanda)-Levski Spartak Sofia (Bulgaria); Dinamo Kiev (Ucraina)-Torpedo Mosca (URSS); MILAN (Italia)-Spartak Mosca (URSS); Barcellona (Spagna)-Vasas Budapest (Ungheria); Hamburg SV (Germania Ovest)-FC Porto (Portogallo).

Le partite di andata saranno giocate mercoledì 26 novembre e quelle di ritorno mercoledì 10 dicembre. Oggi si è proceduto soltanto al sorteggio della Coppa UEFA, in quanto le altre due maggiori competizioni europee, la Coppa dei Campioni e la Coppa delle Coppe, che hanno già disputato gli « ottavi » (a causa del minor numero di partecipanti ai due tornei) si trovano già alla fine dei quarti di finale. Pertanto i sorteggi per tutte e tre le Coppe avranno luogo a Zurigo il 14 gennaio.

Per quanto riguarda le uniche due squadre italiane rimaste in lizza, la Roma e il Milan, si può dire che i giallorossi sono stati i più favoriti dal sorteggio. Non solo per il vantaggio psicologico di disputare la prima partita in trasferta ma perché il Bruges non è certo una squadra da temere. Nella partita di andata, l'Ajax del Barcellona, il Liverpool, della Torpedo Mosca e di altre compagini, che figurano negli « ottavi » e che erano potenzialmente designate avversarie della squadra di Liedholm.

La Roma, che nei primi due turni della Coppa UEFA ha superato i bulgari del Dunav Ruse e gli svedesi dell'Oster, sembra quindi avere più probabilità del Milan di arrivare ai « quarti » (ma non è detto che il « diavolo » non batta la carta). Dietro sembra perché il solo fatto che il Bruges sia arrivato agli « ottavi » battendo una squadra di fama quale l'Ipswich (che, in casa, all'andata aveva battuto i belgi 3-0 ma che, nella partita di ritorno è stato liquidato con un secco 4-0) dice parecchio sul valore del prossimo avversario della Roma che, pur senza essere il Borussia, nondimeno pare destinato a non rendere troppo facile la compito per Cordova e soci. Va comunque ribadito che la Roma non può certo lamentarsi della sorte. E se, nel frattempo, avrà raggiunto quel grado di forma che, di solito, la squadra giallorossa palese di questi tempi si può legittimamente ritenere che la squadra romana possa compiere altro cammino impegnativo in Coppa UEFA con soddisfazione dei tifosi e del... cassiere.

Più duro il compito del Milan, che giocherà all'andata a San Siro con lo Spar-

tak di Mosca, una squadra che se non è certo del rango della Dynamo Kiev (tanto per ricordare la più famosa squadra sovietica) è pur sempre compagine di rango e che, specie sul terreno amico, sa farsi valere. Milan e Spartak si sono già incontrati in occasione della Coppa delle Coppe '72-'73. Vinse il Milan in URSS per 1-0 e i sovietici pareggiarono a San Siro 1-1 (la Coppa finì poi al Milan che, a Salonicco, batté il Leeds).

Comunque, appreso l'esito del sorteggio, Nereo Rocco ha dichiarato che « non si può parlare di un sorteggio né fortunato né sfortunato ». È un sorteggio che si può accettare — ha detto il « patron » — i sovietici stanno andando molto bene. Tuttavia lo Spartak è una squadra contro la quale il Milan può lottare validamente. Se avessimo dovuto incontrare squadre come il Barcellona, l'Ajax, il Liverpool, tutti complessi di grosso valore, avremmo dovuto imprecare alla sfortuna. Ma con lo Spartak qualche possibilità di farcela ce l'abbiamo».



OLIMPIADI: L'ATLETICA IN UNA VECCHIA ARENA?
Procedono e rilancio i lavori per gli impianti sportivi che dovranno ospitare dal 17 luglio del 1976 le Olimpiadi di Montreal. I rappresentanti del governo canadese hanno dichiarato che forse sarà difficile che lo stadio olimpico dell'atletica e quello del nuoto entrino a far parte delle Olimpiadi. La commissione avrebbe chiesto agli organizzatori impianti alternativi, al che si è sentita rispondere che probabilmente resteranno da completare alcune rifiniture agli impianti. Ma i dirigenti del CIO avrebbero già pensato di spostare le gare di atletica e di nuoto in una struttura che può ospitare 33.000 persone anziché le 70 mila dello stadio olimpico in costruzione. Nella foto lo stato dei lavori dello stadio olimpico

Rivera ci sarà - Ci scapperà un pareggio? - Difficile compito della Lazio a Torino con la Juve. La Fiorentina a Bologna con la tradizione favorevole - Il Napoli senza problemi con il Cagliari

Con Juventus, Napoli e Milan, uniche squadre ancora imbattute nel massimo campionato di calcio, domani (ancora con inizio alle ore 14.30) si giocano le partite della quinta giornata del girone di andata. C'è chi affronta questa quinta giornata con l'amaro in bocca per l'eliminazione dalle Coppe internazionali, come la Juventus la Fiorentina e anche la Lazio che per la prima volta, da dato 0-3 a tavolino dell'andata, e chi, invece, come la Roma e il Milan (tra l'altro le due saranno a confronto diretto all'«Olimpico» questa sera) si sono presentati alla Coppa UEFA, avrà il morale alle stelle per il successo conseguito.

La Juventus riceve la Lazio, la quale sta attraversando un periodo poco fortunato. E anche se il pareggio poteva essere una larga vittoria, cui è stata costretta domenica scorsa dal Bologna e da altre contrarietà come la impossibilità di disporre di alcuni suoi uomini migliori, Corradi a Torino non ci andrà certo con propositi di resa, ma la squadra bianconera che ha giocato contro il Borussia sembra, francamente, destinata ad un netto successo.

Al San Paolo il Napoli ospiterà il Cagliari già battuto in casa dalla Juventus nella precedente giornata di campionato. Per i napoletani dovrebbe essere una partita da due punti, visto che ormai la squadra di Vinicio sembra chiamata a partecipare alla lotta per lo scudetto, più di quanto non fece l'anno scorso (dopo aver perso contro il partenopeo meritavano il successo dando netta l'impressione di avere veramente molti numeri, la squadra di Suarez da parte sua non ha ancora una vittoria all'attivo).

Se Juve e Napoli, in quanto squadre al comando della classifica caliano le aspettative generali, non è dubbio che la partita delle partite di questa giornata di campionato è in programma all'«Olimpico» dove giocano Roma e Milan. Sono due squadre che vanno, o almeno dovrebbero andare, per la maggiore e sia l'una che l'altra hanno bisogno di un risultato positivo. Il Milan per non perdere altro terreno nelle due successive partite di Juve e Napoli, la Roma per non allontanarsi troppo dal gruppetto delle migliori, alle quali, nel clan romanista, ritengono di appartenere. E' la classica situazione dalla quale, con ogni probabilità, un risultato di parità ci starebbe a pennello.

Rivera giocherà anche a Roma, ma in ogni caso il Milan sembra squadra quanto mai idonea a mettere alla prova la validità della ormai famosa « ragnatela » del centrocampo romanista.

L'altra partita destinata ad avere una classifica di influenza sulla primissima posizione della classifica, sarà giocata a Marassi tra Sampdoria e Torino con gli uomini di Radice accreditati di maggiori possibilità.

Sul campo dei marchigiani tra Ascoli e Cesena sarà una specie di derby tra le due squadre rivelazioni di questa prima fase di campionato, tra l'altro in classifica a pari punti nel gruppo delle outsider. Potrebbe essere la partita delle finenze a centrocampo (dove entrambe le squadre sono abbastanza agguerrite) e destinata, forse, al più classico dei pareggi.

Una partita senza pronostico è invece quella di Bologna dove il rossoblu e la Fiorentina si soppone si affronteranno con la tradizionale rivalità che fa di questa partita un capitolo a sé del campionato. Per « viola » tuttavia l'occasione sarà molto importante (almeno lo sarà per l'allenatore Mazzone), adesso che sono usciti anche dalla Coppa delle Coppe non potranno più a lungo permettersi una precaria situazione in campionato e la necessità di vincere a tutti i costi potrebbe costare cara, visto come questo Bologna seppa, nella recente occasione, cogliere un prezioso pareggio a Roma contro la Lazio, vista la solidità della sua difesa e l'estro di alcuni dei suoi attaccanti in primo luogo del giovanissimo Chiodi. La Fiorentina non gira ancora a dovere, anche

Dalla nostra redazione

MILANO 7

La scatola chiusa ossia pugili che arrivano soltanto all'ultimo minuto, ha discutibilmente funzionato ancora una volta nel Palazzetto Ambrosiano. Questo venerdì dallo scudetto cinese è uscito un tale di nome Malvin Mott, capitato dalle nostre parti per misurarsi con Domenico Adinolfi, campione d'Europa dei mediomassimi ed aspirante alla cintura mondiale.

Il nero e baffuto Malvin Mott sembra davvero il sosia di Willie Taylor già vincitore di Adinolfi i colpi del piccolo americano sono rapidissimi e anche precisi, come al solito Domenico sembra bislacco. Incomincia a lavorare con un certo impegno nella seconda ripresa, mentre nella terza liquidava Mott da maestro con podero di destri allo stomaco, alla milza, sul cuore Dopo la terza caduta del texano, l'arbitro Costa decretò il ko tecnico mancavano 20" al termine della ripresa.

Il rapido trionfo conferma che Domenico Adinolfi sta attraversando un felice periodo di forma

Il peso massimo riminese Alfio Righetti trova nel colorato John L. Johnson, un allenatore di Cassius Clay, un ragazzo alto sottile coriaceo, abituato a subire. Ne escono cinque riprese abbastanza intense sebbene tutte a vantaggio del romagnolo che sfoggia parecchia determinazione ma scarsa potenza per un gigante. Nel sesto round l'americano, forse stanco di ricevere pugni, si mette in difesa passiva, si lascia coniare in piedi tre volte dall'arbitro Loew che poi decreta il ko tecnico. Il promettente Alfio Righetti non sembra ancora maturo per Dante Canè ha bisogno di fare altre esperienze.

In parità hanno concluso il combattimento in otto riprese i pesi medi Mingardi e Calcabrini. In sei riprese il peso leggero Frassinetti si aggiudicò il verdetto ai punti su Bini.

AEROFLOT
L'unica compagnia che vi porta dall'Italia in ESTREMO ORIENTE

passando per MOSCA

AEROFLOT
LINEE AEREE SOVIETICHE

Presentato a Milano il Il Palio di Sant' Ambrogio

Franco Arese: « Voglio fare i 5000 a Montreal »



Lauda e Ragazzoni il 17 a Vallelunga

IL CAMPIONE DEL MONDO NIKI LAUDA e Clay Regazzoni hanno provato anche ieri sulla pista del Mugello con la nuova Ferrari 312 T2 il primo e con la vecchia 312T lo svizzero. Dopo questo primo test altre prove sono state programmate a partire dal 17 novembre sulla pista di Vallelunga.

FRANCI, BERNARDINI, BEARZOT, VICINI E FINI si riuniranno domani nel Centro Tecnico della FIGC di Coverciano per definire in linea di massima le convocazioni per il doppio confronto con l'Olanda (22 novembre a Roma la nazionale « A » ed il giorno successivo la Under 23 » ad Ascoli Piceno).

NEI PRIMI QUINDICI MINUTI di tutte le partite di serie « A » domenica prossima i direttori di gara fanno osservare un minuto di silenzio in memoria del dottor Antonio Clemente, Commissario della Commissione Arbitri Dilettanti morto ieri a Roma.

ADRIANO PANATTA ha battuto Arthur Ashe per 6-3, 6-2 nei quarti di finale dell'Open di Stoccolma. Il ventiduenne campione d'Italia, che aveva sempre perso contro Ashe, giocherà contro il neozelandese Onny Parun nella semifinale di oggi. Parun ha sconfitto l'americano Rocco Tanner per 3-6, 7-6, 7-6.

NELLE SCUDERIE del campione olimpionico di equitazione Vittorio Orlandi è morto il sauro di 12 anni Fiorello II che sarà certamente ricordato come il più grande cavallo italiano di tutti i tempi nella specialità del salto d'ostacoli. Nella sua eccezionale carriera agonistica, oltre ai numerosi piazzamenti, Fiorello II ha conquistato 59 vittorie della quali 18 in prove internazionali in Italia e 16 in prove internazionali all'estero risultando fra l'altro un punto di forza della squadra italiana in moltissimi premi delle nazioni vinti.

E' MORTO LA SCORSA notte il giornalista sportivo Toni Bellocchio, di 50 anni, responsabile dell'ufficio stampa del « Milan ». Bellocchio è morto a mezzanotte, colpito da un attacco cardiaco, al termine di una riunione al « Lotus » di Cassano d'Adda (Milano). Lascia la moglie e tre figli.

IL PESO MEDIO italiano Luciano Sarti è stato battuto dal francese Jean Mateo per K.O. tecnico alla prima ripresa in un combattimento disputatosi a Parigi. Sarti è andato al tappeto tre volte prima che l'arbitro arrestasse il confronto decretando il K.O.T.

L'IMBARCAZIONE BRITANNICA « Great Britain II » ha vinto la prima tappa della regata velica Londra-Sydney-Londra. Il Ketch inglese è giunto a Sydney alle 2.39 ora locale, dopo 57 giorni di viaggio. L'imbarcazione, con equipaggio militare, ha così battuto di circa due giorni il record della tappa (13.900 miglia) che era stato stabilito con 59 giorni dal Clipper « Patriarch » 105 anni fa.

MILANO. 7
Ci vorrebbe un libro per dire del libro *«Correre in salute e in allegria»* scritto da Franco Arese e dal collega di *«Tuttosport»* Gianni Romeo. L'occasione di parlarne l'ha offerta la presentazione del 2. palio di Sant' Ambrogio, marcia non competitiva di 13 chilometri che si disputerà, anzi « che si correrà in allegria » il 7 dicembre a Milano.

Il libro si offre come motivo di riflessione in un momento in cui il classico dilettantismo dei tempi andati viene messo in crisi. E anche l'occasione del libro e del palio è anche il piacere di ritrovare un Franco Arese che ha sempre tante cose da dire (e da fare). Il grande campione piemontese, 31 anni compiuti il 4 aprile, pensa a Montreal. « Se avessi avuto a vent'anni la testa che ho oggi come sarebbe stata diversa la mia attività? », ma non lo dice con rimpianto.

Franco Arese ha vissuto una stagione ricca di cose che valeva la pena di vivere. Anche quell'ultimo tremendo di Azeze 1969, quando la curva in tartan del Karaiskakis gli divenne — sotto le scarpe chiodate — una salita invalicabile e pieno di amici di Franco Arese. E anche questo è qualcosa di più del conforto che ricava chi giungo a percorrere il viale del tramonto.

« E poi? » aggiunge pensoso, come staccato dal insegnamento in un liceo e mi sono stufo di chiedere permessi e permessi. Certe cose o si possono o non si possono fare ». Già, sarà un caso, ma si tornerà sempre alla scuola, a questa grande assente, che sa essere matrigina perfetta quando si tratta di dare, quando si dovrebbe avere la sensibilità di uscire dai canoni antichi.

Franco Arese, comunque punta a Montreal. Non sui 1500, ovviamente, ove non sa prebè più trovare il dinamismo che vuole. Ma in un'aspra e ritmi sul filo della asfissia « Ma sui 5000 penso di poter dire qualcosa. Questa è una gara che si fa in scioltezza ma più tempo per capire la fatica che fai, per intuire l'avversario e la sua forza ».

Franco riflette, poi su questa vita di atleta che non lascia spazio, che chiude tutti i margini per fare altre cose. E le scelte che spesso bisogna fare e che talvolta pongono crudeli enigmi con il palio il lavoro e la famiglia. E non sempre la amicizia che si fanno girando il mondo e incontrando avversari di tutte le latitudini valgono a colmare certi vuoti.

E veniamo al palio, edizione numero due? « Una cosa non competitiva — come afferma l'assessore allo sport e tempo libero di Milano, Paride Accetti — che propone « un tapito più consono alle iniziative del settore troppo spesso limitate a un puro fatto speculativo ». E' un bel momento quello in cui amministratori locali tentano di annodare legami con aziende non speculative che hanno tanta umiltà da offrirsi come evasione e finiscono per diventare lezioni.

Una volta il Palio di Sant' Ambrogio era una corsa bellissima che « scivolava » tra due ali di foia. Nel '45 per

esempio gli atleti attraversarono in una città ancora lacerata dalla guerra ma travasata anche una folla che stava ritrovando il gusto di parlare e di applaudire chi le garbava. Ricordo il gusto di parlare e di applaudire chi le garbava. Ricordo il gusto di parlare e di applaudire chi le garbava. Ricordo il gusto di parlare e di applaudire chi le garbava.

Tra un mese Milano sarà per un giorno, un'immensa isola pedonale.

Remo Musumeci

Milan: oggi Consiglio

Con Pardi presidente ultimo passo di Rivera?

(AC) — Oggi (ore 10.30) si riunisce per la prima volta il nuovo Consiglio d'amministrazione del Milan s.p.a., eletto, come si ricorderà, dall'assemblea dei soci di otto giorni or sono. All'ordine del giorno l'attribuzione delle cariche in seno al Consiglio stesso (e segnatamente quella di presidente) nonché il rilascio del « gradimento » a Rivera, a Rocco, a Mazzalverdi ed a Iotti. Pozzi (commercialista di fiducia della « Finanziaria » — se « Finanziaria » ancora esiste — o, più semplicemente, di chi sta dietro a Rivera, il che è lo stesso).

Quanto al primo punto del programma in discussione, fonti solitamente ben informate (siamo perennemente a livello di alta diplomazia) danno per scontata l'elezione dell'ing. Pardi a presidente di questo Consiglio di transizione (o fantasma) il cui incarico dichiarato sarà quello di restare in carica il tempo necessario per la convocazione di una nuova assemblea (le solite fonti sussurrano la data del 4 o 5 dicembre) allo scopo di designare il « vero » governo societario, quello definitivo con Rivera presidente.

Un'ultima notazione. Tra coloro che oggi esprimeranno il proprio « gradimento » a Rivera, Rocco e compagnia entrino a far parte della grande famiglia dei soci rossoneri, vi saranno anche Bensusan, Corno, Ghizzo, Pardi e Viganò che, soltanto sei mesi fa, in ossequio al « padrone » di allora, si mostravano ostili a Gianni.

Laomedonte oggi al Washington International

LAUREL. 7
Laomedonte, il tre anni di Carlo D'Alessio, difenderà domani i colori italiani nel « Washington International » la corsa più famosa fra le classiche americane e una fra le più prestigiose del mondo.

Sulla pista in erba dell'ippodromo di Laurel e su un tracciato di un miglio e mezzo, il balo italiano sarà montato da Gianfranco Dettori.

Novi purosangue saranno alla partenza. I favoriti sono americani: Snow Knight, Shady Character. Molte « chances » anche per Dahlia, Mobiliary e On My Way. Per quanto riguarda Laomedonte anche se il cavallo italiano non è fra i maggiori favoriti, nondimeno gli si accredita qualche possibilità.

RENAULT 5.
Adesso anche senza cambiali.

Renault 5 è già disponibile nei modelli 1976, freschi di fabbrica e nel colore preferito. Costruita per durare a lungo, Renault 5 ha il comfort e la sicurezza della trazione anteriore. In tre cilindrate (850, 950 e 1300), Renault 5 è più competitiva anche nel prezzo.

Provatela alla Concessionaria Renault più vicina (Pagine Gialle, voce Automobili).

totocalcio

Ascoli-Cesena	x
Bologna-Fiorentina	x
Inter-Verona	1
Juventus-Lazio	1
Napoli-Cagliari	1
Parma-Catania	1
Roma-Milan	1
Sampdoria-Torino	x
Brescia-Varese	1
Catania-Genoa	x
Catania-Palermo	x
Rimini-Livorno	1
Messina-Bari	1

totip

PRIMA CORSA	1 x
SECONDA CORSA	1 x x
TERZA CORSA	1 x x
QUARTA CORSA	1
QUINTA CORSA	1
SESTA CORSA	1

all'isola verde chioggia-(ve)

potrete avere un appartamento a lire **6.850.000**

con piscina • 4 posti letto • bagno angolo cottura • posto auto terrazzo vista mare.

rivolgendovi alla **agenzia primula** tel. 041 404462

uffici aperti anche i giorni festivi